

Blasioli fa debuttare a Penne il suo disco

Il contrabbassista manoppellese presenta l'album d'esordio

PENNE. «Thought to the moonlight», pensiero al chiar di luna, è il poetico titolo del primo disco da solista di **Luigi Blasioli** (Manoppello, 1976), contrabbassista e autore dei nove brani (dieci con la lirica recitata da **Guido Di Naccio**, doppiatore Mediaset) contenuti nell'album, frutto di tre anni e mezzo di composizione, autoprodotta in mille copie e in distribuzione nazionale da metà marzo.

Il nuovo disco sarà presentato in prima assoluta dal vivo domani, all'Osteria del leone in piazzetta XX settembre a Penne, e poi il 24 marzo al Ponte Vecchio a Pescara, il 25 a Cepagatti, il 26 ad Avezzano. Accompagnano Blasioli (contrabbasso), **Pao-**

lo Catone (pianoforte), **Damiano della Selva** (batteria) e **Pierpaolo Tolloso** (sax, clarinetto). Al quartetto di base - tutti abruzzesi e di sicuro talento, e tutti da scoprire - nel disco si aggiungono due "perle" ospiti: **Gabriel Oscar Rosati**, trombettista italo-brasiliano di origini sanvitesi (ha suonato con nomi mitici della musica come **Santana** e **Gloria Gaynor**) e **Gustavo Ortega**, percussionista de L'Avana che vive attualmente a Montesilvano. «Thought to the moonlight» è un omaggio alla tradizione del be-bop. «Studia-

mo tutti jazz, un genere che non ti lascia mai perché ricco di contaminazioni, perciò motivo di ricerca continua», dichiara il compositore che a Scafa insegna basso letterico, contrabbasso classico e jazz. «Il jazz per il musicista rappresenta un modo per rimanere in vita. In questo disco ogni brano è scaturito dal cuore». Musicista a tempo pieno a dispetto della laurea in architettura («a volte sono costretto a ripiegare sulla mia laurea per poter migliorare il mio linguaggio musicale»), Blasioli è entrato nel mondo della musica intorno



Catone, Tolloso, Ortega, della Selva, Blasioli (foto Ortolano e Ottaviano)

ai 14 anni attraverso radio, discoteca, orchestre-spettacolo, collaborazioni in studio di registrazione (con **Davide Scudieri**, attuale arrangiatore di **Renato Zero**, **Anna Oxa**). «Sono rientrato da Roma, dove ho studiato, per motivi economici, ma ristabilirmi in Abruzzo è stato un errore», afferma con disincanto. «Qui le molte potenzialità esistenti sono mal canalizzate e sfruttate sotto ogni punto di vista. Tra musicisti non c'è collaborazione e alla presentazione del disco mi aspettavo di vedere solo gli amici. Le perle locali di cui l'Abruzzo potrebbe disporre sono in realtà cervelli che regaliamo all'estero».

Jolanda Ferrara

IN RIPRODUZIONE RISERVATA